

GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 67 - N. 288 - Euro 1,20

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2012

www.giornaledibrescia.it ☎ 030.37901

KILTO
NOI NON CE
LA TIRIAMO



GdB

SPORT

Nazionale archiviata, ora si va verso Juve-Napoli

a pagina 42

CULTURA

Camilleri, il primo capitolo del nuovo Montalbano

a pagina 52 e 53

KILTO
NOI CE
LA TIRIAMO

OBAMA-ROMNEY

IL VOTO DI NOVEMBRE SARÀ UN REFERENDUM SU DUE TIPI D'AMERICA

di **Claudio Gandolfo**

La corsa alla Casa Bianca si fa appassionante e tutto lascia prevedere che il 6 novembre il verdetto si giocherà sul filo di lana. Obama, dopo il dibattito tv dell'altra sera, vinto ai punti, torna in sella e attenua il ricordo del brutto flop nel primo match del 6 ottobre. Basterà a rilanciarlo come favorito? Il presidente spesso dice di sé: «I'm used to being an underdog»: sono abituato a correre da svantaggiato e a risalire la china. Vedremo. Ora è praticamente alla pari con il suo contendente. Romney, d'altro canto, si conferma un buon combattente e resta in gara. Anzi, continua a godere di un ottimo «momentum».

L'Obama visto martedì all'Università di Long Island (New York) era l'opposto di quello apparso dieci giorni fa a Denver: scialbo e remissivo allora, deciso, combattivo, pungente, questa volta. Ha risposto colpo su colpo alle accuse dell'avversario. Spesso è andato lui all'attacco, avvicinandosi anche fisicamente a Romney, quasi a simulare uno scontro per le vie di fatto. Lo spettacolo non è mancato.

Romney non è mai retrocesso, tuttavia è apparso più teso e, talvolta, incerto. Fino a tre quarti della serata si poteva parlare di sostanziale parità. A un certo punto il candidato repubblicano ha accusato il presidente di non aver correttamente valutato i rischi che correva l'ambasciatore Chris Stevens, ucciso l'11 settembre, a Bengasi, in Libia. E di non averlo protetto. È stata la svolta del dibattito. «Dici il falso. Mentre io ero preoccupato della sorte dei nostri diplomatici in pericolo, tu, Romney, mettevi a rischio la loro posizione, polemizzando sul tema. Non si può strumentalizzare a fini politici la sicurezza nazionale. Non è così che si comporta un comandante in capo». Il candidato repubblicano è rimasto confuso. Da qui in poi il pallino è rimasto in mano ad Obama.

È stato un duello all'arma bianca con un unico obiettivo: conquistare i favori della classe media, schiacciata dalla crisi. Il tema dominante è rimasto l'economia. In particolare è continua a pagina 7



CARITAS

La crisi impoverisce gli italiani: boom di richieste d'aiuto

ROMA La crisi sta facendo aumentare in Italia il numero dei bisognosi. È questo il quadro che emerge dal Rapporto sulla povertà 2012 di Caritas italiana.

a pagina 2



LOMBARDIA

Formigoni: alle urne prima di Natale. Nessuno mi rottama

MILANO Il governatore Formigoni non si arrende e annuncia che intende portare la Lombardia alle urne prima di Natale: «A me nessuno mi rottama»

a pagina 3

Inca, un'altra mostra «gonfiata»

Per la Siae, sono 207mila i visitatori e non i 273mila dichiarati da Artematica. La differenza vale 250mila euro. La Loggia presenta denuncia in Procura

CASTREZZATO, CACCIA ALL'INVESTITORE



«Cecca la talpa», così Michela voleva difendere i bambini dai pericoli della strada

CASTREZZATO Grande cordoglio in paese per la tragica morte della trentenne Michela Lupatini, travolta lunedì sera da un furgone che poi non si è fermato. Il funerale della giovane sarà celebrato sabato alle 15. Michela era una persona sempre sorridente, piena di vita. Aveva realizzato i disegni di un libro sulla sicurezza stradale dedicato ai bambini. Intanto è caccia all'investitore: secondo gli investigatori «non può non sapere». Nella foto, uno dei suoi disegni. a pagina 8

BRESCIA Dopo Matisse, Artematica entra nell'occhio del ciclone anche per gli Inca. La Siae ha fornito al Comune i dati riguardanti i dati di accesso della mostra svoltasi a Santa Giulia dal 4 dicembre 2009 al 27 giugno 2010. Il totale certificato è di 207.854 ingressi, di cui 194.015 paganti. Dati ben diversi rispetto a quelli sbandierati dal patron di Artematica Andrea Brunello, il quale dichiarò un totale di 273mila visitatori, a segnare un successo inatteso. Da sottolineare che, secondo il contratto stipulato da Brescia Musei con Artematica, nel caso di visitatori paganti inferiori a 200mila ma superiori a 150mila era prevista una penale di 250mila euro. Per questo il Comune di Brescia depositerà stamattina una denuncia in Procura e ha segnalato la vicenda alla Fondazione, affinché «possa predisporre le opportune azioni in sede civile e penale per il recupero della somma». Mentre Brunello si difende sostenendo che i dati veri non sono quelli comunicati dalla Siae, il presidente di Brescia Musei, Faustino Lechi, parla di una sconfitta per la Fondazione.

a pagina 9

UNIVERSITÀ



Storica alleanza tra Brescia e Bergamo

a pagina 16

ACI BRESCIA

Il commissario riapre le iscrizioni alla Mille Miglia

a pagina 17

GIORNALI DI BRESCIA
oggi e sabato
cartella per raccolta bollini!
dal 21 ottobre al 22 dicembre 2012
partecipando al 100° GARA
della Mille Miglia

SOMMARIO	PRIMO PIANO 3-5	BRESCIA E PROVINCIA 6-9	CARDA-VALSABBIA 22-23	SEBINO-FRANCIACORTA 26	COB ECONOMIA 27	SPORT 33	AGENDA 42-51	61-64
	INTERNO 6	LA CITTÀ 10-17	BASSA BRESCIANA 24	VALCAMONICA 27	BORSA 22-23	CULTURA 34-39	NECROLOGIE 52-54	65-66
	ESTERO 7	LA PROVINCIA 19-21	VALTROMPIA-LUMEZZANE 25	VANGUARDIA 25	40	SPETTACOLI 40	LETTERE 55-59	67

Aurosalotto
MADE IN ITALY.
ONLY
PROMOZIONE SCONTO 30% SUI PRODOTTI IN PELLE

BRESCIA - Via Collebeato, 48 - Tel. 030.305377
www.aurosalotto.it - info@aurisalotto.it

A Salò il fantasma di Claretta

Tre avvistamenti, i Ghostbuster li vogliono «verificare»

SALÒ Tre segnalazioni, concordanti sul luogo dell'avvistamento e sull'identità dell'avvistata: sul lungogolfo di Salò, all'altezza dell'ottavo lampione della passeggiata partendo dal ponte Viganò, tra l'estate del 2011 e l'aprile scorso si è palesato - almeno così dicono - il fantasma di Claretta Petacci, che in due occasioni avrebbe addirittura parlato. Sul «caso» indagano i Ghostbuster dell'associazione National Ghost Uncover, che vogliono monitorare la zona con «sofisticati» strumentazioni. Il pubblico assiste, con una... punta di scetticismo. a pagina 20

DOMENICA LA CANONIZZAZIONE Padre Piamarta, la santità al servizio dei giovani

BRESCIA Gli orfani, i ragazzi più poveri e sfortunati, quelli a rischio di emarginazione, da togliere dalla strada attraverso la fede, la formazione, il lavoro, l'educazione: questa la missione di padre Giovanni Battista Piamarta (1841-1913). Domenica sarà dichiarato santo dal Papa. Mirani a pagina 14 e 15

ITALIA VS TONGA
STADIO RIGAMONTI
10 NOVEMBRE 2012
ORE 15,00
www.federugby.it
www.fisticket.it - Tel. 892.982

RUGBY, PASSIONE ITALIANA.

Viaggi & Gola



VENEZUELA A LOS ROQUES L'ESTATE VA AVANTI

■ A Los Roques, l'arcipelago parco-nazionale al largo della costa del Venezuela, l'estate continua. Un «buen retiro» per appassionati subacqueo, di vela, del relax e ben s'intende della «tintarella», con spiagge mozzafiato e mare cristallino. Con www.tour2000.it fino a novembre a 1.950 euro.

Innsbruck Una capitale non solo mercatini

Il maggior centro del Tirolo austriaco offre decine di attrattive storiche, ambientali, sportive. Il richiamo delle bancarelle d'Avvento è l'occasione per scoprire i tesori e le curiosità «mostruose» del castello di Ambras, il museo delle battaglie indipendentiste ed il trampolino di Bergisel

■ Da qui a fine anno Innsbruck sarà l'indiscussa capitale europea dei tipici quanto inflazionati mercatini dell'Avvento, di quel mondo fiabesco di bancarelle colorate, artigianato, dolcetti e vin brulé che l'atmosfera natalizia rende ogni anno attraente da Bolzano fin su ben oltre la Baviera e ai confini del grande Nord. Ma bastano pochi giorni di vacanza o anche solo un week end per rendersi immediatamente conto che la città austriaca sorta attorno al ponte sull'Inn è molto più della quinta pur affascinante e spettacolare dei mercatini tradizionali. Bastano poche ore infatti per andare oltre la patina usurata della kermesse e apprezzare invece un nucleo urbano che integra vecchio e nuovo, i palazzi imperiali e quelli degli firmati dagli architetti alla moda. Di più. Si coglie passeggiando l'apertura culturale, la giovanile gelosa presenza universitaria ed insieme il respiro mitteleuropeo, nonché la piacevole sorpresa d'un'atmosfera quasi mediterranea con la pervasiva fortuna d'ogni elemento di cucina italia-

na - dalla pasta ai salumi, dalle verdure al vino - che occhieggia dalle vetrine dei negozi più eleganti. Non si tratta solo di sensazioni, perché investendo 6 soli euro e 30 centesimi ci si fa scarrozzare per tutto il giorno dagli autobus turistici di Sightseer per scoprire, scendendo e risalendo liberamente, i tanti gioielli di storia, arte, ambiente e sport che la capitale del Tirolo possiede e, soprattutto, sa curare a dovere e valorizzare con formule spesso innovative. La storia certo aiuta. Con le testimonianze dei fasti del lungo periodo asburgico nel quale Innsbruck è stata una delle città predilette dalla dinastia, in particolare dall'arciduca Ferdinando II. Memorie in buona parte conservate al castello di Ambras, dove potrete passare ore ad ammirare non solo le armature e gli strumenti bellissimi dal Medioevo all'Ottocento, o le centinaia di ritratti della famiglia regnante in mezza Europa, ma pure la incredibile collezione di curiosità dal mondo raccolte dal principe tra ori, coralli, mappe, giochi, mostri oltre alla meraviglia di legni e affreschi

della sala spagnola. Il castello è un maniero incantato e suggestivo, soprattutto con la neve, un luogo senza tempo dov'è facile perdere un'intera giornata con l'ausilio comodo dell'audioguida. Ma non meno interesse e curiosità suscita il racconto delle battaglie indipendentiste tirolesi del periodo napoleonico modernamente illustrato a Bergisel, all'ombra del nuovo trampolino del salto con gli sci (assolutamente unica la vista dal caffè sulla terrazza più alta, sopra ai binari di lancio), oppure i panorami e l'ambiente alpino con le piste bianche che apriranno tra poche settimane raggiungibili dal centro con una nuovissima cabinovia (Nordkette). O ancora il curioso museo artigiano delle campane con il frutto dell'attività di oltre 4 secoli della fonderia Grasmayr, specializzata in questi peculiari "strumenti musicali". O la vetrina dei vecchi tram, per non dire del viaggio-avventura nelle miniere d'argento di Schwarz con il trenino che entra in profondità nella montagna fino a 800 metri di profondità....

Gianfranco Bertoli

Umbria Autunno e inverno: tutte le proposte per i piaceri offerti dal cuore verde d'Italia

■ È chiamata il "cuore verde d'Italia", non solo per la sua posizione geografica, ma anche per il paesaggio naturale che caratterizza questa terra, prevalentemente collinare e ricca d'acqua. Accanto alla natura, c'è il patrimonio culturale, storico e artistico dell'Umbria. Passeggiare tra i borghi medioevali, visitare castelli e prestigiose tenute, camminare accanto alle mura antiche di conventi e monasteri ricchi di storia.

Pagina a cura di

**GIANFRANCO BERTOLI
GIULIO CHILOVI
PIERPAOLO PRATI**

Proprio come nel Castello di Montignano Relais & Spa di Massa Martana, edificato nel X secolo sulla cima dell'omonimo colle, oggi residenza d'epoca con esclusivo centro benessere. Per tutto il mese di dicembre il Castello di Montignano Relais & Spa propone un soggiorno di 3 notti con prima colazione continentale a buffet, libero accesso alla Spa Acquadegna, con dotazione di telo, accappatoio e ciabattine, Aromaterapia comprensivo di massaggio completo corpo e viso agli oli essenziali. Il tutto a partire da 300 euro a persona. Benessere anche per il palato, soprattutto d'inverno quando il fresco invita ad entrare nei locali per riscaldarsi. I prodotti tipici, la gastronomia e le ricette di un luogo ben esprimono la sua identità. Una proposta culinaria vie-

ne dalla Residenza Roccafiore Spa Resort di Chioano che propone il pacchetto «Un assaggio di Umbria». Il soggiorno di 5 notti per due persone in camera Classic matrimoniale con prima colazione a buffet, visita ai vigneti della proprietà e alla cantina con degustazione, cene per due persone servite al ristorante, possibilità di usufruire della piscina interna ed esterna, percorso Spa. Costo a partire da 750 euro a persona.

Con le temperature rigide, una sosta in una Spa è l'ideale. Immergersi in un bagno caldo e profumato, avvolgersi nel vapore speziato di una sauna, rilassarsi, corpo e anima, con un trattamento speciale. Con le 23 strutture del Consorzio Umbria Benessere si ha solo l'imbarazzo della scelta. www.umbriabenessere.eu

LEZIONI DI PASTICCERIA UN CORSO SULLE CAMELLE DI CASA MIA

■ Se siete curiosi, ma molto curiosi, non saprete resistere ad un corso che vi insegnerà a realizzare caramelle, bonbon e dolcetti assortiti direttamente a casa vostra. Terrà la lezione Pierpaolo Magni, pasticcere dell'anno 2004. Il corso di Magazzino Alimentare si tiene a CastAlimenti il 23 e il 25 ottobre dalle 19,30 alle 22,30. Il costo delle due serate è di 90 euro. Iscrizioni (030.2350076) o magazzinoalimentare.it.

PASTA&SUGHI RANA INVESTE 65 MILIONI DI EURO PER PRODURRE IN USA

■ Il Gruppo Rana produrrà pasta e sughi freschi nel nuovo impianto vicino Chicago che ha realizzato investendo 80 milioni di dollari (circa 65 mln di euro). Nelle previsioni del Gruppo lo stabilimento ha la capacità di sviluppare un fatturato di 250 milioni di dollari, in un mercato che vale 2 miliardi. Al termine del prossimo triennio si prevede un fatturato di 200 milioni di dollari (nel 2013 saranno circa 100 milioni).



IL DEBUTTO

Franciacorta Nihil della Tenuta Ambrosini il «Non dosato» che vale quasi una laurea

■ Per un'azienda franciacortina ancora giovanissima (è nata nel 2000) produrre un «non dosato» è un po' come la tesi di laurea. Ed è proprio questo l'approdo cui è giunta la Tenuta Ambrosini di Cazzago San Martino presentando «Nihil», il suo dosaggio zero, cioè la tipologia di Franciacorta in cui non si aggiunge liqueur in sboccatura. Si tratta di una tipologia in crescita (ma sempre su numeri piccoli) in cui non si può «barare». L'azienda di 8 ettari condotta da Sergio Ambrosini affiancato dall'entusiasmo del figlio Lorenzo propone il suo dosaggio zero senza annata (ma è il 2009) giocato sulla morbidezza e sull'immediatezza. Gli giovani la prevalenza di Chardonnay e l'affinamento solo in acciaio. Da intenditori certamente, ma anche non troppo austero e di immediata e amichevole bevibilità. Tenuta Ambrosini, con 70 mila bottiglie, emerge ormai sia sulle guide (di recente quella del Touring) che sui mercati di esportazione.